

**RELAZIONE DIA I° SEM. 2023:  
SI CONFERMA L'INTERESSE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA  
SULLA GESTIONE DI SLOT MACHINE, SCOMMESSE E GIOCHI ONLINE**

E' stata pubblica la relazione sull'attività svolta e risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia nel primo semestre del 2023, presentata dal Ministro dell'Interno, e relativa all'analisi sui fenomeni di criminalità organizzata di stampo mafioso del 1° semestre del 2023.

La relazione conferma l'interesse della criminalità organizzata sulla gestione di slot machine, scommesse e giochi online, mentre l'uso della tecnologia assume un ruolo determinante per l'attività illecita delle organizzazioni criminali, che con sempre maggiore frequenza utilizzano i sistemi di comunicazione crittografata, le molteplici applicazioni di messaggistica istantanea e i social.

L'elaborato (<https://direzioneeinvestigativaantimafia.interno.gov.it/wp-content/uploads/2024/06/Rel-Sem-I-2023.pdf>) rispetto alle versioni precedenti, è stato profondamente innovato nella struttura al fine di renderlo maggiormente fruibile alla lettura e consentire una più immediata e veloce consultazione.

Nella medesima direzione è stata realizzata un'altra importante innovazione inserendo, a fianco della relazione, anche una "sintesi", volta a cogliere in modo speditivo le linee essenziali del lavoro, lasciando comunque la possibilità di approfondire gli aspetti di dettaglio nella versione completa.

L'analisi degli elementi info-investigativi estratti dal patrimonio informativo della DIA restituisce uno scenario della criminalità organizzata italiana che conferma come le organizzazioni mafiose, da tempo avviate ad un processo di adattamento alla mutevolezza dei contesti socio-economici ed alla vantaggiosa penetrazione dei settori imprenditoriali, abbiano implementato le capacità relazionali sostituendo l'uso della violenza, sempre più residuale ma mai ripudiato, con strategie di silenziosa infiltrazione e con azioni corruttive.

Lo dimostrano, da un lato, le numerose indagini di contrasto condotte nell'ambito dell'accaparramento da parte dei sodalizi mafiosi di appalti e servizi pubblici e, dall'altro, gli omicidi commessi in contesti di mafia, soprattutto nel territorio campano e pugliese, e i sequestri di armi effettuati anche in questo semestre.

In questo contesto, l'uso della tecnologia assume un ruolo determinante per l'attività illecita delle organizzazioni criminali, che con sempre maggiore frequenza utilizzano i sistemi di comunicazione crittografata, le molteplici applicazioni di messaggistica istantanea e i social. dagli esiti delle indagini concluse nel semestre emerge come la principale fonte di redditività dei cartelli criminali, al livello transnazionale, continui comunque ad essere il traffico di sostanze stupefacenti, a volte gestito mediante nuovi modelli organizzativi capaci di sfruttare il web soprattutto nella fase dello smercio: questo aspetto si manifesta a tutti i livelli, anche nell'attività di cessione al minuto, in qualche caso demandata a manovalanza straniera per compiti meramente "esecutivi".

A livello strategico, questa propensione internazionale dei sodalizi si estrinseca con la capacità di stringere rapporti con i maggiori narcotrafficanti stranieri per attivare nuovi canali di approvvigionamento dei carichi di stupefacenti.

Significativi anche i segnali dell'inserimento delle consorterie nella gestione degli Enti Pubblici che altera il buon andamento della pubblica amministrazione. Al riguardo, non sono mancati, sebbene limitati a precise aree del meridione, anche nel semestre in rassegna i provvedimenti di scioglimento per infiltrazione mafiosa di tre Amministrazioni comunali in Sicilia, 2 in Calabria e 1 in Puglia, a dimostrazione di come sia ancora il contesto territoriale del meridione ad essere maggiormente permeabile.

**BILANCIO DELLO STATO:**

**TRA GENNAIO E APRILE ENTRATE DA GIOCHI E LOTTERIE PER 2,3 MLN**

Le entrate tributarie e contributive nel periodo gennaio-aprile 2024 mostrano nel complesso una crescita di 18.045 milioni di euro (+7,4 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della variazione positiva delle entrate tributarie (+16.318 milioni di euro, +10,5 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+1.727 milioni di euro, +2,0 per cento).

Il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato cresce di 15.864 milioni di euro (+10,5 per cento). In crescita gli incassi da attività di accertamento e controllo (+1.054 milioni di euro, +30,0 per cento) e le entrate degli enti territoriali (+820 milioni di euro, +8,0 per cento). Le poste correttive – che riducono le entrate del bilancio dello Stato – sono in aumento di 1.420 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2023 (15,9 per cento).

Nel primo quadrimestre del 2024 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 166.771 milioni di euro (+15.864 milioni di euro, +10,5 per cento). Le entrate relative alle imposte dirette risultano pari a 94.058 milioni di euro (+12.934 milioni di euro, +15,9 per cento); quelle relative alle imposte indirette ammontano a 72.713 milioni di euro (+2.930 milioni di euro, +4,2 per cento).

Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 49.502 milioni di euro (+1.710 milioni di euro, +3,6 per cento).

Le entrate di lotterie e altre attività di gioco ammontano a 2.318 milioni di euro registrando una flessione pari a 159 milioni di euro (-6,4 per cento).

Un calo che viene confermato anche sul fronte degli incassi, dove si registra un -8,1% pari a 2.284 milioni incassati, 201 in meno rispetto allo stesso periodo di riferimento del 2023.

**GIOCO TRASPARENTE E SOSTENIBILE?  
COME PROMUOVERE LA COMUNICAZIONE RESPONSABILE.**

La Legge del 09/08/2023 n. 111 – Delega al Governo per la riforma fiscale rafforza il principio di prevedere un quadro normativo che potenzi le attuali misure di prevenzione e contrasto del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) e del gioco minorile.

Con il Decreto legislativo n.41 del 25 marzo 2024 poi, è stato introdotto l'obbligo per i concessionari di gioco a distanza di investire annualmente una somma pari allo 0,2% dei loro ricavi netti (comunque non superiore a 1.000.000 euro all'anno) in campagne informative o iniziative di comunicazione responsabile su temi stabiliti annualmente da una commissione governativa, in consultazione con l'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave presso il Ministero della Salute.

Questo provvedimento normativo apre alla possibilità di svolgere attività di comunicazione con contenuti strettamente connessi al gioco responsabile: potrebbe essere utile formalizzare l'impegno verso gli obiettivi di prevenzione del DGA e del contrasto al gioco minorile attraverso la realizzazione di un "piano di marketing socialmente responsabile" che ponga al centro la trasparenza verso tutti gli stakeholder del sistema.

**Attività finanziata con i fondi della DGR XII/80 del 03 aprile 2023 nell'ambito del Piano locale di contrasto al Gioco d'azzardo patologico (GAP), Implementazione dei programmi e delle azioni relativi agli Obiettivi Generali 0, 1 e 2.**